



**CITTA' DI MOLFETTA  
PROVINCIA DI BARI**

**UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**ISCRITTA AL N. 72 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN DATA  
24 GIUGNO 2004.**

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE DI € 1.935,03# IN FAVORE DI  
CROCETTA A. MARIA + 2, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA T.A.R.  
N.2559/03 RESA SU RICORSO PER ANNULLAMENTO DELIBERA G.R.  
N.527/01 (APPROVAZIONE DEFINITIVA PRGC) – SOMMA  
PRECETTATA.**

Ex D.L.vo 18.08.2000, n.267

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 29 giugno 2004 al 14 luglio 2004.

**IL RESPONSABILE**

Premesso che:

La Giunta Comunale, con delibera n.234 del 08.11.2001, affidava il patrocinio all'Avv. Nino Matassa per la rappresentanza nel giudizio amministrativo proposto con ric. n.2069/01 dinanzi alla II Sez. del TAR Puglia Bari – a cura dell'Avv. Luigi Paccione – dalle Sigg.re Crocetta Anna Maria, Marsana Filomena e Gadaleta Anna Maria (proprietarie pro indiviso dei terreni siti nel territorio di Molfetta, censiti in catasto al foglio di mappa 11, particelle 13,14, 15, 159, 291, 292, 294 e 295, compresi nella zona tipizzata D4 dal PRG);

Il ricorso de quo, proposto contro il Comune di Molfetta era inteso ad ottenere l'annullamento, previa sospensiva (poi abbinata al merito su espressa richiesta delle ricorrenti), dei seguenti atti:

- della delibera di Giunta Regionale n.527 del 10.5.2001 con la quale era stata approvata in via definitiva la variante del P.R.G. di Molfetta, limitatamente alla parte lesiva (comparto 29 – zona D4 del PRG che : "...ricomprendeva la fascia di territorio comunale sita tra la linea ferroviaria ff.ss. e la linea di costa, a partire dalla periferia urbana orientale della Città fino al confine con il territorio del Comune di Giovinazzo.");
- delle norme tecniche di attuazione allegate al PRG approvato, limitatamente alla parte lesiva;
- della deliberazione di G.R. n.314 del 21.03.2000;
- delle delibere di C.C. di Molfetta n.127 del 25/26.09.1996 e n.79 del 20.09.2000;
- della delibera del Commissario Straordinario n.92 del 22.03.2001;
- del parere reso dal Comitato Urbanistico Ristretto della Regione Puglia in data 07.12.1999;

L'adita II Sez. del TAR Puglia – Bari – con sentenza n.2559/2003 (notificata al Ns. domicilio legale in data 10.07.2003 e trasmessa dall'Avv. Matassa alla P.A. con nota in data 18.07.03) ha accolto il ricorso e, per l'effetto, ha annullato in parte qua la deliberazione di Giunta Regionale n.527/2001 condannando il Comune di Molfetta al pagamento in favore delle ricorrenti delle spese e competenze di giudizio liquidate in € 1.500,00;

Vista e richiamata la deliberazione n. 363 del 25.09.2003, con la quale la Giunta Comunale ha preso atto della sentenza non impugnandola, per cui essa è passata in giudicato;

Visto l'atto di precetto notificato dalle ricorrenti, a cura dell'Avv. Michele Inchingolo, in data 04.06.2004 nell'importo finale di € 1.935,03;

Ritenuto di procedere a liquidare la somma precettata, essendo il giudizio ormai concluso e per impedire aggravii di spesa dell'eventuale pignoramento;

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18.08.2000 n.267;

Visti gli artt. 27, 29 e 30 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti gli art. 31 e 32 del vigente Regolamento di Contabilità,

### **DETERMINA**

- 1) per le ragioni in narrativa, di impegnare la somma omnia comprensiva di € 1.935,03 in parti uguali in favore delle signore Crocetta Anna Maria (C.F.= CRCNMR55S64F284R), Gadaleta Anna Maria (C.F.= GDLNMR59M64F284W), Marsana Filomena (C.F.= MRSFLM64A54F284P), e per esse all'Avv. Michele Inchingolo, con studio in Bari, Via Q. Sella n. 120, giusta procura a margine dell'atto di precetto.
- 2) Di imputare la spesa di €. 1.935,03 al Cap. 11490 in conto imp. n. 6585 sub. \_\_\_\_\_ del bilancio 2002 (D.F.B. 2002), autorizzando la Ragioneria alla devoluzione della originaria destinazione della spesa, che non ha più ragion d'essere.
- 3) Di autorizzare la Ragioneria a pagare la somma di cui al punto 1), senza ulteriore formalità.
- 4) Di trasmettere la presente determinazione, comportando impegno di spesa, al Dirigente del Settore Economico Finanziario ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 151 del T.U. EE.LL. n.267/2000.